

Credito d'Imposta Ricerca & Sviluppo

Tale misura sostiene la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sostenuti fino al 2031.

Settori ammissibili	Tutte le imprese
Tipo di aiuto	<p>Si tratta di un credito di imposta nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 20% per il 2022, nel limite massimo di 4 milioni di euro; – 10% per gli investimenti effettuati dal 2023 al 2031, nel limite massimo di 5 milioni di euro. <p>Per le imprese che operano in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia la misura del credito di imposta è elevata per le spese sostenute nel 2022 e nel 2023 al:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 25% per le grandi imprese; – 35% per le medie imprese; – 45% per le piccole imprese. <p>La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici; – quote di ammortamento e canoni di locazione (semplice o finanziaria) e le spese relative a beni materiali e software; – spese per contratti di ricerca "extra muros"; – spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti; – quote di ammortamento per acquisto di privative industriali utilizzate direttamente ed esclusivamente nell'ambito di progetti di ricerca e sviluppo; – spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi. <p>L'attività di ricerca e sviluppo deve essere coerente con i principi stabiliti dal "Manuale di Frascati".</p> <p>Il credito non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile Irap.</p>
Modalità di accesso	<p>L'impresa presenta all'Agenzia delle Entrate apposita domanda di accesso.</p> <p>L'Agenzia delle Entrate, una volta effettuate le verifiche antimafia se previste, rilascia l'autorizzazione alla fruizione.</p>



Credito d'Imposta Ricerca & Sviluppo

Modalità di accesso	<p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel modello F24 in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione</p> <p>E' necessaria la certificazione contabile dei costi rilasciata da parte di un revisore. Le spese sostenute per la certificazione beneficiano, per le imprese prive di un organo di controllo, di un credito di imposta nel limite massimo di 5.000 euro.</p>
Ente	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Stato	Attivo. Si tratta di un incentivo valido fino al 31 dicembre 2031.

KRONOS II SRL

Via San Lorenzo, 11c - 70124 Bari
tel. 080 5576547 - 080 5033674
info@kronosfinance.it www.kronosfinance.it